

July 11, 1960

Letter from MAE to GA on Polaris Issue

Citation:

"Letter from MAE to GA on Polaris Issue", July 11, 1960, Wilson Center Digital Archive, Istituto Luigi Sturzo, Archivio Giulio Andreotti, Box 1009, Subseries -N/A, Folder 1.
<https://wilson-center-digital-archive.dvincitest.com/document/177874>

Summary:

Note for MD Andreotti concerning deployment of Polaris on Italian ships

Credits:

This document was made possible with support from MacArthur Foundation

Original Language:

Italian

Contents:

Original Scan

Il Ministro degli Affari Esteri

Roma, li 11 LUG. 1960

SECRET

RISERVATO ALLA PERSONA

21/1808

Caro Andreotti,

ho riflettuto sullo scambio di idee che avemmo giorni or sono a proposito dei missili Polaris e mi sono rafforzato nella convinzione che l'orientamento emerso dal nostro colloquio sia quello giusto. Credo anzi che ci convenga considerare fin da ora il problema dal punto di vista globale ed a lunga scadenza, anche in relazione agli impegni internazionali già assunti e da assumere.

Da una comunicazione inviata al tuo Ministero avrai rilevato che il Governo tedesco considera di estrema importanza il fatto che sia possibile impiantare i missili in questione su navi, anzichè su mezzi mobili terrestri e fluviali, dato che ciò assicurerebbe loro il massimo di invulnerabilità e permetterebbe - aggiungo io - di risparmiare ai territori nazionali una addizionale minaccia di attacco nucleare.

Evidentemente valgono anche per noi, come obiettivo finale, le considerazioni che consigliano di mettere in vita uno schieramento di Polaris su navi in sostituzione dei missili di media gittata su installazioni fisse. Tuttavia non possiamo non tenere conto tanto degli impegni già presi ed in via di avanzata esecuzione, quanto del fatto che, almeno in una fase iniziale, i Polaris dovranno aggiungersi

./.

On. Giulio ANDREOTTI
Ministro della Difesa

ROMA

alt. Rus'

953
2

Gen. Ralli
Pond

Il Ministro degli Affari Esteri

2. -

e non già sostituirsi agli altri missili, data la grave deficienza del nostro "deterrent" missilistico.

Mi domando tuttavia se non sia il caso - e tu potresti far studiare subito il problema sul piano tecnico dallo Stato Maggiore - di fare al più presto qualche sondaggio con gli americani per accertare, prima che l'ulteriore avanzamento degli impianti per gli IRBM prenda la cosa ancora più difficile, come essi vedrebbero una nostra proposta di saltare lo stadio dei missili fissi per passare direttamente a quello dei missili Polaris.

Tu sai che altri Paesi NATO, sia pure per diversi motivi, mantengono un atteggiamento molto riservato circa i Polaris e penso quindi che una nostra decisa e pronta accettazione di essi (da installarsi - ripeto - possibilmente su navi) potrebbe essere negoziata con gli americani per ottenere l'auspicabile scambio tra Polaris e IRBM fissi.

Ho voluto intrattenerti su questo argomento perchè tu possa tener conto delle considerazioni che precedono nei contatti che, sulla base delle nostre intese verbali, prenderai al riguardo con chi di dovere per definire il nostro atteggiamento sulla questione.

